



Costruire conoscenza, diffondere esperienza
attraverso la pianificazione territoriale e urbanistica



ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI BARI



COMMISSIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

INDICE:

- Premessa
- Caratteristiche del progetto
- Contestualizzazione del progetto nell'ambito della Pianificazione Territoriale Regionale
- Metodologia e risultati attesi
- Finalità ed obiettivi
 - Obiettivi generali
 - Obiettivi specifici
- Target
- Progetto Pianifica T.U. : contenuti ed azioni
- Area di ricaduta del progetto
- Progettazione Quaderni e Piattaforma Web



PREMESSA

L'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bari, nell'ambito delle attività della Commissione Pianificazione Territoriale, intende promuovere, quale progetto prioritario per le annualità 2014-2017, un piano di azioni, finalizzate a sensibilizzare e condividere la conoscenza dei territori della nascente Città Metropolitana di Bari, al fine di evidenziarne criticità e punti strategici, promuovendo nuovi e più virtuosi, modelli di sviluppo condivisi e soprattutto sostenibili.

Lo strumento ideato dalla Commissione Pianificazione Territoriale per attuare tali propositi è **Pianifica T.U.** (*Territorio ed Urbanistica*). Una piattaforma collaborativa, che ha come obiettivo: *“Costruire conoscenza e diffondere esperienza attraverso la pianificazione territoriale e urbanistica”*. A tale scopo si intende procedere alla realizzazione di *eventi tematici itineranti* tra i Comuni del territorio metropolitano, nell'ambito dei quali stimolare, attraverso momenti di riflessione, di pianificazione partecipata, nonché di attività laboratoriali (workshop), l'emersione di un'inedita *“coscienza dei luoghi”* che contempi necessariamente la visione del territorio imposta dal nuovo assetto metropolitano.

Pianifica T.U. è anche un *format di ricerca aperto*, che riunisce le diverse figure operanti sul territorio, attraverso un programma di co-partecipazione, basato sull'idea che lo sviluppo delle conoscenze e la condivisione delle stesse siano tra gli strumenti principali per assurgere pienamente a uno sviluppo urbano sostenibile.

Con la costituzione della Città Metropolitana, i comuni metropolitani (centri urbani estesi e compatti, concentrati intorno a nuclei storici ben definiti e con caratteristiche uniche rispetto ad altri luoghi del territorio nazionale) si trovano in un momento cruciale del proprio sviluppo. Ciascun Comune, deve riflettere su come integrarsi nel processo metropolitano, senza perdere la propria identità.

Rispetto a questa esigenza appare opportuno porsi prioritariamente e *“programmaticamente”* alcune questioni intorno alle quali sviluppare l'operatività dello strumento che si intende adottare:

- il tipo di sviluppo che auspicano per se *“le città”* del territorio metropolitano;
- le relazioni che sono possibili stabilire prima di passare dal locale (singola Città o Comune) al globale (Città Metropolitana);
- il contesto economico e politico nel quale si devono sviluppare i *“Comuni Metropolitani”*;
- le modalità in cui il territorio può essere inteso e percepito come *“bene”* con uno specifico valore economico-culturale da trasmettere e conservare;
- le modalità con le quali conciliare *“la coscienza dei luoghi”* (intesa come rinvenimento, riconoscimento e tradizione della propria specificità culturale) dei singoli Comuni Metropolitani con la Città Metropolitana;
- la tipologia dei *“sistemi”* da costruire tra i *“Comuni Metropolitani”* per attuarne e incentivarne lo sviluppo economico in modo coordinato e organico;
- metodi per costruire una *“cultura complessiva”* della Città Metropolitana in seno e compatibilmente alle specificità valoriali dei singoli luoghi o territori che la costituiscono e caratterizzano, diffondendo al contempo una coscienza nuova dei cambiamenti in atto.

In un territorio, come quello pugliese, ricco di storia, di tradizioni e di bellezze naturalistiche uniche, Pianifica T.U., rappresenta un'occasione per rinvenire e valorizzare le singole specificità dei Comuni Metropolitani, ma anche una opportunità per aumentare la *“cultura complessiva”*, diffondendo conoscenza sui cambiamenti in atto.

Il metodo prescelto a tal fine è la *“pianificazione comunitaria”*: ovvero la condivisione di idee, di proposte, di visioni e di progetti provenienti non solo da architetti e pianificatori, ma soprattutto dai diversi operatori socio-economici (imprenditori, professionisti, ricercatori, semplici cittadini, etc.). L'esito finale del processo è la possibilità di ideare e condividere modelli di sviluppo virtuosi e soprattutto replicabili all'interno della Città Metropolitana.

Pianifica T.U. è, quindi, un format operativo e di ricerca aperto al contributo di chiunque. Suo epilogo funzionale consiste nella redazione finale di *Quaderni*. Raccolte di elaborati progettuali, testi, immagini e fotografie, prodotte in



seguito ai workshop, che registrino e sintetizzino le esperienze mutuate dalle attività realizzate, favorendone la permanenza e la trasmissione nel tempo. La replicabilità è, difatti, il fine auspicato: attraverso iniziative simili di co-progettazione urbana e di innovazione sociale si ritiene possano innescarsi processi virtuosi di sviluppo, nell'ottica di una crescita comune e sinergica.

Il progetto, in sintesi, ha come specifici obiettivi i seguenti punti:

- 1) Costruire una cultura complessiva e condivisa sulle trasformazioni territoriali in atto;
- 2) promuovere progetti innovativi nell'ambito della pianificazione integrata e della progettazione urbana sostenibile;
- 3) generare uno spazio di riflessione, di azione socio-culturale e di trasmissione del sapere attraverso la promozione di buone pratiche;
- 4) realizzare i QUADERNI e una piattaforma WEB per la diffusione dei risultati.

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Pianifica T.U. è un format di ricerca interattivo, dinamico, aperto alla partecipazione di architetti, paesaggisti, professionisti e operatori economici, nonché comuni cittadini abitanti e operanti nei "Comuni Metropolitan". Nasce come spazio di progettazione e pianificazione comunitaria, di riflessione, di azione socio-culturale e di trasmissione del sapere, attraverso la promozione e la diffusione di progetti di pianificazione urbana e territoriale, ma anche di "buone pratiche" (best practice), che hanno come obiettivo quello di valorizzare il territorio, attraverso modi comuni e virtuosi di fare e di operare che guardino alla creazione di nuove opportunità, all'accrescimento del benessere, e alla nascita e affermazione di un fecondo senso di appartenenza, di integrazione e coesione sociale.

Si ritiene, infatti, che il coinvolgimento della società civile rappresenti non solo un'occasione, ma anche un dovere per ricostruire il futuro assetto del territorio metropolitano, il progetto intende da una parte favorire il sorgere di una "coscienza dei luoghi" che miri a tutelare beni culturali, paesaggi urbani e rurali, produzioni locali e saperi comuni; dall'altra, intende attivare un percorso di progettazione partecipata, che possa generare una visione condivisa e comunitaria, fornendo agli Enti preposti al Governo del Territorio, indirizzi, proposte, idee, aspettative, per favorirli nelle scelte strategiche di sviluppo e pianificazione della Città Metropolitana.

Si ritiene, altresì, che in una società moderna e democratica i cittadini, rappresentino il più importante *stakeholder* (termine inglese: portatore d'interesse, influente nei confronti di un'iniziativa economica, sia essa un'azienda o un progetto) e svolgano dunque un ruolo chiave nella promozione e nella creazione di nuove opportunità economiche e non, per uno sviluppo sostenibile del territorio. Pertanto, ciascun comune metropolitano godrà di tanti più benefici quanto più ricco sarà l'apporto di nuove proposte e quanto più grande sarà la capacità di stimolare la partecipazione di tutti i cittadini che abitano e operano nel suo territorio.

CONTESTUALIZZAZIONE DEL PROGETTO NELL'AMBITO DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE

Con l'approvazione del *Piano Paesaggistico Territoriale Regionale* (PPTR), da parte della Giunta Regionale Pugliese, l'11 gennaio 2010, la Regione ha stabilito scenari strategici di estremo interesse per quel che riguarda la fruizione e l'uso "sostenibile" del territorio alla luce dei suoi valori paesaggistici e culturali.

La parte progettuale del PPTR è imperniata sull'implementazione di uno scenario strategico che includa l'insieme delle operazioni atte ad elevare la qualità paesaggistica e ambientale del territorio regionale, contrastando ed eliminando gli elementi di degrado e favorendo, infine, la fruizione socio-economica degli elementi patrimoniali identitari.



Lo scenario disegnato dal PPTR include cinque progetti territoriali per il paesaggio regionale pugliese:

- La Rete Ecologica Regionale;
- il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce;
- il patto città-campagna;
- la valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri;
- i sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici.

Con il PPTR la pianificazione del paesaggio diventa, dunque, l'opportunità per ri-pensare e ri-progettare il territorio.

Il 18 Dicembre 2014 è stato approvato lo *Statuto della Città Metropolitana* di Bari che apre la strada ad un percorso di collaborazione e crescita per il nostro territorio. Partecipazione e condivisione le parole chiave dello statuto. "La Città Metropolitana rappresenta la comunità, ne cura gli interessi, promuovendone lo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio, secondo principi di sostenibilità, tutela ambientale, solidarietà e considera la diversità territoriale come valore per la definizione delle politiche di area vasta" (art.1).

"La Città Metropolitana intende valorizzare le singole specificità presenti nel proprio ambito territoriale, individuando nel pluralismo culturale espresso dai singoli individui e dalle comunità, il motore dello sviluppo economico e sociale metropolitano" (art.2).

I 41 comuni rappresentati nel consiglio metropolitano avranno un ruolo chiave in tutte le decisioni di peso: dalla creazione di aree territoriali omogenee fino alla programmazione dello sviluppo urbanistico e del turismo. Lo statuto, che comprende 42 articoli, stabilisce i criteri, le finalità e gli obiettivi del nuovo Ente. Tra le funzioni principali ci saranno i Piani Strategici che definiranno il tipo di sviluppo in ogni territorio.

In tale contesto si muove Pianifica T.U. Per i Comuni Metropolitan, esso rappresenta, infatti, un'opportunità per individuare le proprie specificità identitarie e darsi una linea coerente di sviluppo che miri a valorizzarle e svilupparle. Facendone volano per il proprio sviluppo economico e sociale in una visione rinnovata di marketing urbano, improntato non sulla competizione tra Comuni, ma sulla cooperazione e sull'unione, sfruttando tematiche e interessi comuni. Elementi, il cui insieme costituirà l'anima poliedrica (oltre che policentrica) della Città Metropolitana.

Infatti, come già premesso, la condizione del territorio dell'ex-provincia di Bari (oltre che della Puglia intera), rappresenta un unicum nel panorama italiano. Se altrove, si rinvengono "Città Metropolitane" (vedasi Milano, Torino, Bologna, Verona, etc..) dotate di un centro molto forte, denso ed esteso contornato da piccoli centri satellite, fagocitati dall'espansione urbana o spesso "agganciati" gli uni agli altri attraverso fitte reti infrastrutturali (a loro volta inspessite da un incontrollato "sprawl urbano") in una sorta di macro-periferia dai contorni sfrangiati, nel territorio metropolitano di Bari, al contrario, non è possibile ravvisare una posizione "dominante" della città "capoluogo", né sul piano dimensionale, né su quello strutturale (nonostante i tentativi in tal senso condotti in passato dal fascismo prima e dai piani del dopoguerra poi, Quaroni in testa), ma un insieme di città (ben 41) di medio-grandi dimensioni, dotate di un proprio reticolo infrastrutturale (quasi sempre radiale) che le "radica" al proprio territorio di pertinenza a testimonianza, tra l'altro, del legame forte con l'ambiente ruralizzato che le circonda. Non a caso alcuni insigni urbanisti hanno utilizzato il termine "agrotown" per "significare" questo strettissimo legame storico-strutturale delle città pugliesi col territorio agricolo.

Quasi naturalmente l'assetto della Città Metropolitana non solo non può non inglobare questa realtà policentrica ormai sedimentata nei secoli o addirittura nei millenni, ma deve farne la propria realtà distintiva e funzionale, il proprio connotato di sviluppo socio-economico.

Di qui l'esigenza "operativa" di una visione sistemica, fatta di elementi forti tra loro connessi da legami altrettanto forti.

Ed è per tale ragione che Pianifica T.U. intende promuovere una comunicazione più proficua tra i tecnici e i cittadini, favorendo la funzione dell'architetto o del pianificatore, come colui che legge ed interpreta il territorio in modo sincretico e propone ai diversi operatori economici, agendo da "tramite" con le amministrazioni.



METODOLOGIA E RISULTATI ATTESI

La Commissione Pianificazione Territoriale, nell'ambito del Progetto Pianifica T.U., intende: organizzare seminari di formazione itineranti all'interno della Città Metropolitana di Bari; selezionare progetti da presentare durante i seminari stessi; costruire i tavoli di lavoro - workshop organizzati sulla base degli argomenti e del materiale predisposti durante gli eventi.

I risultati saranno raccolti e diffusi, oltre che da una piattaforma web, anche attraverso una serie di QUADERNI editi dall'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bari e redatti con la collaborazione di tutti i partecipanti.

Il QUADERNO è pensato come la "cronaca" di un "tour", che racconta i nostri territori, attraverso le esperienze, le aspettative e le idee di chi vi vive, vi progetta e vi opera. Infatti, offriranno la possibilità di raccogliere e diffondere le idee e le iniziative maturate nell'ambito dei workshop, incentrati sulle tematiche peculiari rinvenute (attraverso un primo momento di raccolta di idee, analisi, visioni e proposte progettuali aperto a tutti) nei singoli territori comunali e ritenute strategiche nello sviluppo degli stessi in seno alle direttive del governo metropolitano.

Gli eventi preliminari ai workshop, nonché alla redazione dei quaderni, saranno rivolti prioritariamente agli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della provincia di Bari come momento formativo e di conoscenza della Città Metropolitana, ma saranno anche, come anticipato, aperti ad altri operatori professionali: ingegneri, paesaggisti, geologi, agronomi, etc., oltre che a tutti i diversi soggetti che a vario titolo e livello operano nel territorio metropolitano di Bari.

Al fine di incentivare la partecipazione attiva di coloro a cui si rivolge, sarà importante adottare metodologie di comunicazione in varia misura "coinvolgenti", oltre all'apporto di figure professionali, esperte di dinamiche di gruppo, necessarie per costruire i gruppi di lavoro per lo studio e la ricerca finalizzate alla realizzazione dei QUADERNI.

FINALITÀ ED OBIETTIVI

Pianifica T.U. intende promuovere e diffondere una metodologia di progettazione territoriale, partecipata e condivisa tesa a considerare le diversità territoriali, che contraddistinguono i Comuni coinvolti, come valori per la definizione di politiche di area vasta, in un'ottica di aderenza ai principi di sostenibilità di tutela ambientale e solidarietà contemplati dallo Statuto della Città Metropolitana di Bari e di sostegno ai piani (PUG, PUMS, piano strategico, etc.) che ciascun Comune dovrà redigere per programmare lo sviluppo del proprio territorio, all'interno del sistema più vasto della Città Metropolitana.

Obiettivi generali:

- Costruire una nuova visione della Città Metropolitana condivisa a partire dalla comunicazione tra tecnici e cittadini;
- dibattere, condividere e trasferire conoscenza, a livello locale/metropolitano;
- contribuire all'identificazione di politiche e piani/strumenti programmatici che rispondano ai criteri di uno sviluppo urbano sostenibile e condiviso;
- sviluppare attraverso "QUADERNI" l'idea di una piattaforma collaborativa che vuole essere unione tra vari soggetti che operano sul territorio, attraverso un articolato processo partecipativo. La piattaforma è uno strumento di ricerca aperto e si basa sull'idea che lo sviluppo delle conoscenze e la condivisione sono gli elementi principali per trovare soluzioni concrete ad uno sviluppo urbano sostenibile;
- realizzare un portale web per mettere in rete le iniziative e le loro ricadute sul territorio.



Obiettivi specifici:

- Riconoscere l'identità culturale di ciascun Comune;
- creare contenuti a partire dalle comunità stesse;
- diffondere e trasmettere progetti innovativi e buone pratiche;
- promuovere forme di apprendimento collettivo da applicare nella costruzione sociale dei luoghi;
- trasmettere e diffondere modi di vivere ed esperienze metropolitane e cittadine condivise;
- individuare strumenti operativi per promuovere collaborazioni tra cittadini e amministrazione per la cura dei beni comuni;
- generare uno spazio di riflessione, di azione socio-culturale e di trasmissione del sapere;
- promuovere idee e progetti innovativi sulla pianificazione urbana e territoriale;
- reinterpretare la figura dell'architetto come facilitatore tra Amministrazione e realtà territoriali;
- guardare il territorio metropolitano con occhi nuovi e in maniera "sistemica".

Sono invitati a partecipare i soggetti che:

- Condividono e/o partecipano criticamente all'evoluzione del fenomeno urbano;
- sono impegnati a vario titolo nell'attuazione e implementazione di strategie sociali, ambientali e relazionali, ovvero coinvolti in associazioni o gruppi di partecipazione cittadina;
- sono impegnati nel recupero della cultura locale anche attraverso l'uso di strumenti tecnologici e culturali per la rappresentazione e l'attivazione sociale.

TARGET

- Le Pubbliche Amministrazioni
- Filosofi, Giornalisti, Antropologi, Sociologi e Psicologi urbani
- Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori, Ingegneri, Geologi e Agronomi
- Il mondo degli stakeholder qualificati (INU, ARCA, CNA, etc)
- Artisti e artigiani, Imprese, Manager culturali
- Tutti i Cittadini, Attivisti sociali, Studenti

PROGETTO PIANIFICA T.U. : CONTENUTI ED AZIONI

Il progetto prevede un ciclo di eventi formativi, da realizzarsi nel periodo 2015-2017 e vede il coinvolgimento dei Comuni della Città Metropolitana di Bari. Il ciclo di eventi formativi terminerà con un evento finale da svolgersi nella città di Bari.

Ciascun evento prevede due incontri:

1° incontro, durata: 1 giorno.

Il primo incontro si articola in tre sessioni:

- 1) La prima fase ha come obiettivo quello di aumentare la conoscenza complessiva dei processi e delle trasformazioni in atto attraverso gli interventi della P.A. del comune o dei Comuni Metropolitanamente coinvolti e della Commissione Pianificazione Territoriale dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bari, che durante l'evento formativo presenterà altresì la metodologia del progetto Pianifica T.U. ed in particolare le finalità.
- 2) La seconda fase prevede la partecipazione dei progettisti e dei cittadini (selezionati precedentemente attraverso una "call for paper"), che avranno l'opportunità di raccontare i propri progetti.
- 3) L'evento formativo sarà completato con una sessione finale di confronto (terza fase) per decidere le tematiche da affrontare nel 2° incontro.



2° incontro, durata: 1 giorno.

Il secondo incontro prevede la realizzazione di tavoli di lavoro (workshop) paralleli con temi affrontati e decisi nel 1° incontro, saranno presenti facilitatori e tutor che modereranno la discussione. Da ogni tavolo scaturiranno proposte, idee progettuali, instant report, indirizzi programmatici, etc. che costituiranno, assieme ai progetti selezionati nel primo incontro, la base per la pubblicazione dei Quaderni, finalizzati ad illustrare e riassumere gli argomenti trattati durante gli eventi formativi.

I tavoli di lavoro prevedono la libera partecipazione di progettisti, paesaggisti, agronomi, geologi, antropologi e sociologi, psicologi, artisti, attivisti sociali, studenti, imprese, cittadini.

L'Evento Formativo Finale

Il ciclo di eventi formativi terminerà con un evento finale da svolgersi nella città di Bari. L'evento finale prevede la partecipazione di tutti i territori coinvolti nel progetto e vedrà la presenza di personalità provenienti dal mondo dell'architettura, delle arti, della tecnologia e ricerca scientifica, etc. In tale seminario saranno esaminati ed approfonditi gli interventi virtuosi dei seminari precedenti.



Il progetto prevede:

- Coinvolgimento diretto del Comune o dei Comuni metropolitani dove si effettuerà l'evento formativo;
- manifestazione di interesse per la selezione dei progetti da presentare;
- presentazione pubblica dei progetti;
- tavole rotonde per la definizione delle proposte;
- pubblicazione di quaderni finalizzati ad illustrare e riassumere gli argomenti trattati durante gli eventi formativi (o workshop);
- realizzazione di una piattaforma web (e-collaboration) per condividere le best practice.

Il progetto pilota prevede il coinvolgimento di tutti i territori della Città Metropolitana di Bari.



In base agli argomenti trattati ed all'interesse sviluppato dai Comuni con problematiche simili, potranno essere sviluppati incontri locali con coinvolgimento di micro-aree del territorio barese, così da analizzare di volta in volta nello specifico il progetto pilota, affinché l'evento formativo finale possa poi avere un riscontro pratico.

AREA DI RICADUTA DEL PROGETTO

Il progetto si svilupperà nei comuni della Città Metropolitana di Bari che aderiranno al progetto. L'obiettivo è di diffondere un percorso innovativo della progettazione condivisa. Questo progetto potrà favorire la promozione e la creazione di gruppi di co-progettazione permanenti sul territorio che realizzino attività di supporto alla costruzione della futura Città Metropolitana. Saranno opportunamente individuati sul territorio gli spazi (auditorium, teatri, edifici pubblici etc.) per svolgere i seminari previsti.

PROGETTAZIONE QUADERNI E PIATTAFORMA WEB

Si prevede di realizzare un QUADERNO per ciascun evento, organizzato all'interno dei comuni della Città Metropolitana di Bari che aderiranno al progetto. All'interno dei quaderni saranno descritti i risultati delle esperienze fatte all'interno dei workshop.

Si prevede altresì la realizzazione di una piattaforma web con lo scopo di condividere modelli virtuosi di pianificazione urbana e territoriale all'interno dei Comuni della Città Metropolitana.

Pianifica T.U.

“Costruire conoscenza, diffondere esperienza attraverso la pianificazione territoriale e urbanistica”

Nato nel 2014, nell'ambito delle attività della Commissione Pianificazione Territoriale dell' O.A.P.P.C. Bari, da un'idea dell' Arch. Loredana Modugno (Presidente della Commissione P.T.), il progetto Pianifica T.U. è stato redatto e sviluppato anche dagli altri componenti, ovvero: Pianif. Alessia Imma Aquilino (Consigliere dell' O.A.P.P.C. e Responsabile della Commissione P.T.), Arch. Michele Mundo (Segretario della Commissione P.T.), Arch. Rosalba Castellano, Arch. Michele Lorusso, Arch. Cosimo Montenegro, Pianif. Luigi Panico, Arch. Nicolantonio Panisco, Arch. Giorgio Skoff.

Dal 2015 anche gli architetti Gerardo Manca, Mariapasquina Petrosino e (dal 2016) Antonio Pastore, hanno preso parte al progetto quali nuovi componenti della Commissione P.T.

